COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Decimoputzu 02.12.2015

SETTORE PERSONALE EC. DEMOGRAFICO/ELETTORALE

OGGETTO **Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2015 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i - Artt. 40 e 40 bis del DLvo 165/2001 e s.m.i.**

Al Revisore dei Conti

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito da CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici, che* compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNl/CCDI;

Con determinazione R.G. n. 371 del 26.06.2015, da parte del responsabile del servizio personale, è stato costituito il Fondo per l'anno 2015 delle risorse decentrate di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 01.04.1999.

A seguito delle riunioni del 09.03.2015, 12.05.2015, 25.06.2015 e del 20.11.2015, la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19 7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale n. 4 del 20.11.2015, per l'anno 2015 (parte economica).

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		**Preintesa: 20.11.2015 – Verbale n. 4** **Contratto: 28.12.15 – Verbale n. 5**
Periodo temporale di vigenza		L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Responsabile Settore Economico Finanziario Responsabile Settore Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, UGL e relative RSU; Firmatarie della preintesa: CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: CISL-FP, UIL-FPL.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015. b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? **Si in data 02.12.2015.**
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? **Nessun rilievo**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: **SI**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Sì per quanto di competenza.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
Eventuali osservazioni **Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D.Lgs 250/2009 e s.m.i., per quanto attiene alla Performance di cui all'art. 10, alla Trasparenza e all'integrità di cui all'art. 11.**		

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

II.2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contrato nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 ed in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), la Delegazione trattante nella seduta del 20.11.2015 verbale n. 4 in pari data):

- ✓ ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 84.541,42 in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 05.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.04.2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4 del CCNL 31.7.2009 valevole solo per anno 2009 - non consolidato), dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.rn.i. e al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2-bis dei D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.7.2010, n. 122 (Cfr. circolare Rgs 15.4.2011, prot. n. 0035819), giusta prospetto allegato A;
- ✓ ha riconfermando integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati definitivamente con il citato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo:

A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite sulla base degli obiettivi assegnati con l'approvazione di progetti/Piani di lavoro. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili dei servizi, indicano le risorse da attribuire, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo, laddove non sia già definito con appositi progetti/Piani di lavoro, nell'ambito del budget a ciò destinato in sede di contrattazione decentrata. La liquidazione dei compensi è effettuata dalla responsabile del Personale, sulla base della metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi economici orizzontali (Merito e professionalità**)**

Le risorse decentrate destinate alla progressione economica orizzontale saranno attribuite in base al periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati definito nella metodologia permanente di valutazione. La progressione potrà essere attribuita solamente ad una parte del personale in servizio alla data del primo gennaio di ciascun anno, nell'ambito di ciascuna categoria e centro di responsabilità, in base alle apposite disposizioni vigenti. Il fondo accoglie gli importi ad personam riassorbibili con successive progressioni orizzontali ex art. 15, c. 2, CCNL 31.03.1999

C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo, maneggio valori

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R 268/87, dal DPR 347/83, dal D.P.R. 333/90, dal CCNL 14.09.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso mensile per *turnazione* servizio di *polizia municipale;*
- compenso mensile per *indennità di rischio* al personale dei servizi di *nettezza urbana* (netturbini e autisti) e cimiteriali, operai e autisti addetti alla manutenzione;
- compenso mensile per *reperibilità* al personale addetto ai servizi di *stato civile* ,e di pronto intervento;
- *compenso mensile per maggiorazione compenso lavoro ordinario notturno, festivo* e *notturno festivo,* al personale del servizio di Polizia Municipale;
- *compenso annuale maneggio valori all'Economo e al personale del servizio Anagrafe e Stato Civile incaricato*;

I compensi spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

D) Fondo per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Il fondo è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A e B. Le misure dei singoli compensi, sono stabilite in sede di contrattazione decentrata annuale. Per l'anno 2015 continuano ad essere corrisposti i seguenti compensi stabiliti con le contrattazioni degli anni precedenti:

- Compenso mensile di € 15,00 per prestazioni lavorative svolte in condizioni particolarmente disagiate - servizi di vigilanza,

I compensi spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, restano confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

E) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e urbanistica, condoni edilizi, recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, Mod. 730, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, calamità naturali, PDZ ed altri servizi sociali, fondi ministeriali servizi anagrafici per diritto di soggiorno cittadini UE ecc ...), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi.

F) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, c. 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i.

La Delegazione trattante nella stessa seduta del 20.11.2015 (verbale n. 4 in pari data), pertanto, ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2015 (CDI) assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel prospetto allegato B;

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in esame, ribadisce la filosofia del precedente CCDI.

Nella Contrattazione decentrata Integrativa 2015, la delegazione trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano della performance 2015.
In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, pertanto, la Contrattazione Decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e primalità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, nonché in coerenza con i principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con le risorse decentrate (applicazione della selettiva metodologia permanente di valutazione - fasce di merito con esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio - per le progressioni orizzontali, per le retribuzioni di risultato delle P .0. e per la liquidazione degli incentivi per progetti/piani di lavoro). Peraltro, l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli I e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 31.12.2010. e n. 84 del 07.107.2011, esecutive, con approvazione, tra l'altro, della metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 segue le linee di fondo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo contenute all'interno dell'articolato, cosi come sopra espressamente riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità - selettività delle progressioni economiche) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance 2015) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Relazione tecnico - finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale n. 4 del 20.11.2015 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"* per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III.1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo

COSTITUZIONE DEL FONDO	FONDO 2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche	
CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1, lett. a - Risorse ex art.32, del CCNL 6.7.1995 e ex art. 3 del CCNL 1996 previste per l'anno 1998 (compr. risorse lett. a VII e VIII pos. Organizzative	42.028,44
CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4 – Risorse rivenienti dalla riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario	263,88
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett. g - Risorse destinate per l'anno 1998 al L.E.D.	4.065,54
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett. h - Risorse destinate alla corresponsione per l'indennità di € 774,69 di cui all'art. 37, comma 4. CCNL 6.7.95	774,69
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett.0,52% monte salari 97	3.192,74
Incrementi contrattuali	
CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 1 - 1,1 % monte salari 1999 (incremento dal1'1.1.2003)	9.108,23
CCNL 22.1.2004:art. 32, comma 1 0,62% monte salari 2001	4.927,78
CCNL 22. 1.2004:art. 32, comma 2/3 (incremento dall'1.1.2003) 0,50% monte salari 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti)	3.974,01
CCNL 22.1.2004: art. 32, comma 7 (incremento dall'1.1.2003) 0,20% monte salari 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti) ex art. 10 CCNL 22.1.2004	1.589,61
CCNL 9.5.2006:art. 4, comma 1 (incremento a decorrere dal 31.12.2005 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004) 0,50% monte salari 2003 (spesa personale < 39% entrate correnti)	4.398,00
CCNL 11.4.2008:art. 8, comma 2 (incremento a decorrere dal 31.12.2007 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31. c 2, CCNL 22.1.2004) 0,60% monte salari 2005(spesa personale < 39% entrate correnti}	2.599,56
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 5 - Risorse per maggiori oneri trattamento economico accessorio del personale - incremento stabile delle dotazioni organiche (stabilizzazione n. 4 unità nel 2001 + 1 unità nel 2004 ex art. 78, c. 6, L. 23.12.2000, n. 388)	5.280,78
CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 2 - retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal servizio dal'1.1.2000	4.419,27
Importo risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	***86.622,53***
DL. 78/2010, Art. 9, comma 2/bis: decurtazione per cessazione di personale 2011/2014	***-10.204,68***
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità - anno 2015	***76.417,85***
Risorse variabili	
CCNL 1.4.1999:art. 15, comma 1, Lett. k - Risorse previste da specifiche disposizioni di Legge (nazionali o regionali, finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: (L.R. 23.05.1997, n. 19 + risorse monitoraggio applicazione D.Lgs.vo 06.02.2007, n. 30 diritto di soggiorno cittadini U:E.)	3.887,17
CCNL 1.4.1999:art. 15, comma 2 - Fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari 1997	
CCNL 1.4.1999: Art. 17, comma 5 – conservazione e riutilizzazione somme non spese nell'esercizio 2014	4.236,40
Totale risorse variabili	**8.123,57**

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Modulo III.2 - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122,

a) a valere sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità:
- per l'anno 2011 € 1.700,78
- per l'anno 2012 € 3.401,56
- per l'anno 2013 € 5.102,34
- per l'anno 2014 € ------
- per un totale di € 10.204,68

b) A valere sulle risorse variabili:
- per l'anno 2011 € 15.500,00
- per l'anno 2012 € 231,42
- per l'anno 2013 € 1.252,25
- per l'anno 2014 € ------
- per un totale di € 16.983,67

Modulo III.3 - Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

RISORSE DEL FONDO	FONDO 2015
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	76.417,85
Risorse variabili	8.123,57
Totale Fondo sottoposto a certificazione	84.541,42

Modulo III.4 - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.
(**Contabilità di costituzione del fondo al lordo:** ***"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"***)

Modulo III.5 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo - Anno 2015

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	FONDO 2015
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	
Progressioni orizzontali in godimento attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI	**45.644,40**
Indennità di comparto ex art. 33, 4° comma, lettera C)	**11.262,86**
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	**56.907,26**
Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa	
Incentivazione della produttività e miglioramento servizi (merito e professionalità)	16.824,16
Progressioni economiche orizzontali	====
Indennità di Disagio al personale di cat. A) e B) per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	1.000,00
Indennità di Rischio al personale operaio su base effettive presenze	1.450,00
Indennità di Turno per il servizio di Polizia Municipale (art. 22 CCNL 14.09.2000)	2.200,00
Indennità Reperibilità e pronta disponibilità personale servizi Stato Civile e Cimiteriale.	4.600,00
Indennità maneggio valori	700,00
Particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizione organizzativa	===
Maggiorazione orario festivo per prestazioni svolte nei giorni festivi dal personale di Polizia Municipale.	400,00
compenso particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizioni organizzative (art. 36, comma 2) – Ufficiali di Stato Civile, Ufficiali d'Anagrafe, ecc.	600,00
Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione e accrescimento servizi esistenti	===
Risorse incentivazione personale Ufficio Anagrafe per monitoraggio relativo all'applicazione, da parte dei Comuni del D.Lgs. n. 30/2007 sul diritto di soggiorno dei Cittadini dell'U.E.	===
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**27.634,16**

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

ModuloIII.6 - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.
(Le risorse decentrate 2013 sono state interamente destinate come sopra specificato – *"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")*

Modulo III.7 - Destinazioni del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	FONDO 2015
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	56.907,26
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**27.634,16**
Eventuali destinazioni ancora da regolare	**===**
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	**84.541,42**

Modulo III.8 - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)
(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

Modulo III.9 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa 3750, 350,1750, 2750, 3200, 4650, 7750, 9.050,10.450, 11050, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2/bis, del D.L. 78/2010 secondo periodo.

E' stata applicata, sia sull'importo delle risorse stabili che su quello delle risorse variabili, la decurtazione di un importo pari alla somma delle riduzioni applicate negli anni 2011/2014 a seguito della riduzione del personale in servizio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione R.G. n. 371 del 26.06.2015 e relativi oneri riflessi è impegnato ai capitoli 3750, 350,1750, 2750, 3200, 4650, 7750, 9.050,10.450, 11050 del bilancio 2015 e precisamente all'impegno sui relativi capitoli.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale n. 4 del 20.11.2015, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i. e nel D.L 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni in L. 30.7.2010, n. 122.
Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - a *conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno* 2015 *siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale* - si trasmette:

- la Determinazione del Responsabile R.G. n. 371 del 26.06.2015, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2015;
- il verbale di accordo della delegazione trattante n. 4 del 20.11.2015 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Salvatore Palmas)

COMUNE DI DECIMOPUTZU * Provincia di Cagliari *

Il Responsabile del Settore Personale
(Dr. Alberto Morelli)